

CAPITOLATO TECNICO PER FORNITURA E POSA IN OPERA DI  
ARREDI PER UFFICIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

R7

FEBBRAIO 2021

# CAPITOLATO TECNICO

## CAPITOLATO TECNICO PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI PER UFFICI - DIRIGENTI DI VERTICE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

1



## Sommario

<b>1 INTRODUZIONE</b> .....	5
<b>2 REQUISITI MINIMI DEI BENI</b> .....	5
<b>2.1 Caratteristiche generali</b> .....	5
<i>Scrivanie per ufficio</i> .....	6
<i>Cassettiere</i> .....	7
<i>Mobili contenitori</i> .....	7
<b>3 SINTESI DELLE DOTAZIONI DI ARREDO</b> .....	7
<b>3.1 Specifiche tecniche</b> .....	7
<i>Scrivanie e tavoli</i> .....	7
<i>Armadi e cassettiere</i> .....	8
<b>3.2 Tipologie funzionali degli elementi richiesti</b> .....	8
<b>3.3 Cablaggio</b> .....	8
<b>3.4 Flessibilità</b> .....	8
<b>3.5 Sicurezza</b> .....	9
<b>3.6 Criteri Ambientali Minimi</b> .....	10
<b>3.6.1 SOSTANZE PERICOLOSE</b> .....	10
<b>3.6.2 EMISSIONE DI FOMALDEIDE DA PANNELLI</b> .....	11
<b>3.6.3 CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO</b> .....	11
<b>3.6.4 CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI</b> .....	12
<b>3.6.5 RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE PER TESSILI E PELLI</b> .....	12
<b>3.6.6 SOSTENIBILITA' E LEGALITA' DEL LEGNO</b> .....	12
<b>3.6.7 PLASTICA RICICLATA</b> .....	13

<b>3.6.8 RIVESTIMENTI</b> .....	13
<b>3.6.9 MATERIALE DI IMBOTTITURA</b> .....	14
<b>3.6.10 REQUISITI DEL PRODOTTO FINALE</b> .....	14
<b>3.6.11 DISASSEMBLABILITA'</b> .....	14
<b>3.6.12 IMBALLAGGIO</b> .....	14
<b>4 DESCRIZIONE ARREDI DIRETTORI DI VERTICE</b> .....	16
<b>4.1 Scrivanie</b> .....	16
<b>4.1.1 Scrivania rettangolare e allungo</b> .....	16
<b>4.2 Mobili a supporto scrivania</b> .....	17
<b>4.2.1 Cassettiera</b> .....	17
<b>4.2.2 Armadio contenitore alto e basso</b> .....	18
<b>4.2.3 Tavolo riunioni</b> .....	19
<b>5 DESCRIZIONE ARREDI UFFICIO POER</b> .....	19
<b>5.1 Scrivanie</b> .....	19
<b>5.1.1 Scrivania rettangolare con struttura in metallo</b> .....	19
<b>5.2 Mobili a supporto scrivania</b> .....	21
<b>5.2.1 Cassettiera</b> .....	21
<b>5.2.2 Armadio contenitore alto</b> .....	22
<b>5.2.3 Armadio contenitore basso</b> .....	23
<b>5.2.3 Tavolo riunioni</b> .....	25
<b>6 DESCRIZIONE ACCESSORI</b> .....	26
<b>6.1 Cestino portarifiuti</b> .....	26

3

<b>6.2</b> Appendiabiti .....	27
<b>7.1.1</b> Descrizione divani .....	27
<b>7.2.1</b> Descrizione poltrone .....	28
<b>7.3.1</b> Descrizione tavoli .....	29
<b>8</b> COMPOSIZIONE UFFICIO DIRETTORI DI VERTICE .....	30

## 1 INTRODUZIONE

Il presente documento prescrive le specifiche prestazionali, di sicurezza e dimensionali che il fornitore deve rispettare nel corso della fornitura degli arredi.

Il sistema degli arredi da installare all'interno della struttura deve garantire lo svolgimento di tutte le attività previste nei diversi spazi del complesso. La morfologia degli arredi e l'aspetto di tutti gli elementi devono assicurare un adeguato livello di comfort e di funzionalità.

Il fornitore è tenuto ad offrire un insieme coordinato di prodotti che facciano parte di una stessa linea oppure prodotti nei quali siano evidenti:

- coerenza formale di tutti i componenti del sistema;
- coerenza dei dettagli;
- coerenza della gamma di materiali - finiture - colori.

Pertanto deve essere garantita coerenza formale e di finiture tra i seguenti gruppi di prodotti:

- a) scrivanie e tavoli;
- b) cassettiere ed armadi contenitori;

Ciascun prodotto oggetto della fornitura deve essere accompagnato dalle schede tecniche, dalle istruzioni e dagli schemi di installazione o montaggio, per consentire successive riconfigurazioni dei prodotti forniti in opera, nonché dallo schema di disassemblaggio. Ciascun prodotto deve, inoltre, essere accompagnato dalle eventuali istruzioni d'uso per gli utenti e dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e la manutenzione.

Le parti mobili e regolabili dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni e operazioni involontarie.

La produzione dei prodotti proposti deve essere standard.

5

## 2 REQUISITI MINIMI DEI BENI

### 2.1 Caratteristiche generali

La fornitura deve essere realizzata con materiali di buona qualità, livello "standard", a basso impatto ambientale.



Le finiture di tutti gli arredi oggetto dell'appalto devono essere curate ed eseguite a regola d'arte. I punti di appoggio a terra di scrivanie e tavoli devono essere in materiale plastico antirumore resistenti all'usura e alla trazione e devono disporre di regolazione per l'adeguamento alle superfici di appoggio. Qualora siano presenti le saldature, devono essere solide e prive di sbavature.

La morfologia degli arredi e l'aspetto di tutti gli elementi devono assicurare un adeguato livello di comfort e funzionalità.

Il fornitore è tenuto ad offrire un insieme coordinato di prodotti che facciano parte di una stessa linea oppure prodotti nei quali siano evidenti, coerenza formale di tutti i componenti del sistema, coerenza dei dettagli, coerenza della gamma di materiali - finiture - colori.

Ovvero deve essere garantita coerenza formale e di finiture tra scrivanie (comprehensive di modesty panel), tavoli, cassettiere ed armadi contenitori.

Ciascun prodotto oggetto della fornitura deve essere accompagnato dalle schede tecniche, dalle istruzioni, deve inoltre essere munito di indicazione della data di fabbricazione, il modello e la finitura

### *Scrivanie per ufficio*

I piani di lavoro, se in agglomerato ligneo (classe E1 - norma UNI EN 13986:2005) dovranno essere di spessore max 20 mm.

La struttura portante deve essere composta da quattro gambe in alluminio e travi verniciate a polvere nella finitura indicata. L'ingombro della struttura deve essere pari alle dimensioni del piano di lavoro.

E' previsto l'inserimento di un modesty panel.

I sistemi di regolazione devono essere di facile uso e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali. Bordi ed angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Le scrivanie utilizzate come piano di lavoro per l'utilizzo di videoterminale devono essere conformi alle prescrizioni del Decreto Legislativo 81/2008 aggiornato al Decreto Legislativo 106/2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Deve essere rispettata la conformità alla normativa vigente.



Gli elementi di sostegno dei tavoli devono essere posizionati in modo da non provocare restrizioni ai movimenti del fruitore. Tutte le parti con le quali si possa venire a contatto nell'uso quotidiano, devono essere progettate in modo da evitare lesioni alla persona e/o danni a cose (indumenti), in particolare non devono essere presenti superfici grezze, bave o bordi taglienti.

#### *Cassettiere*

Le cassettiere devono essere in metallo oppure in agglomerato ligneo della stessa finitura delle scrivanie, di altezza tale da poterle posizionare sotto la scrivania e munite di quattro ruote piroettanti e auto frenanti.

#### *Mobili contenitori*

Gli armadi sono previsti ad ante a battente cieche più ante con vetro, per i contenitori h 2,00 m (circa) e ad ante battente cieche, per i contenitori di h 0,85 m.

Ogni contenitore deve essere munito di piedini regolabili.

I mobili contenitori a pavimento devono rispettare tutti i requisiti di sicurezza e stabilità.

7

## **3 SINTESI DELLE DOTAZIONI DI ARREDO**

### **3.1 Specifiche tecniche**

Di seguito vengono elencate tutte le specifiche tecniche che i fornitori devono indicare per ciascuna categoria di prodotto.

#### *Scrivanie e tavoli*

1. larghezza, profondità ed altezza del piano di lavoro;
2. spessore del piano di lavoro;
3. materiale di costruzione;
4. finitura superficiale;
5. canalizzazione cavi (ispezionabilità e sicurezza);
6. struttura di sostegno (materiale, piedini di regolazione);
7. possibilità di modesty panel.

### *Armadi e cassettiere*

1. dimensioni (larghezza, profondità, altezza);
2. materiale di costruzione;
3. finitura superficiale;
4. numero degli sportelli e dei ripiani (armadi) e dei cassetti (cassettiere);
5. tipologia degli sportelli (ciechi, a vetri);
6. sistema di chiusura (ferramenta, serrature, tipo di chiave);
7. tipo di fissaggio dei ripiani e dei cassetti;
8. tipo di maniglia utilizzato.

### **3.2 Tipologie funzionali degli elementi richiesti**

Le tipologie funzionali comprese nel presente Capitolato:

- POSTAZIONE DIRIGENTE DI VERTICE;
- POSTAZIONE UFFICI POER;
- ARREDI PER AREE D'ATTESA

8

### **3.3 Cablaggio**

I piani, i componenti strutturali e i supporti verticali devono essere attrezzabili con sistema di raccolta e contenimento cavi; l'inserimento e la fuoriuscita dei cavi deve avvenire con operazioni semplici a portata dell'utente, senza necessità di attrezzatura particolare.

### **3.4 Flessibilità**

Le operazioni di assemblaggio degli elementi per l'eventuale modifica delle aggregazioni devono essere possibili senza l'uso di attrezzature particolari.

### 3.5 Sicurezza

Gli arredi devono soddisfare tutti i requisiti pertinenti del D.M. 02/10/2000 i cui contenuti “Linee guida d’uso dei videoterminali” restano in vigore, della L. 123 del 03/08/2007 in materia di “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche.

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l’utente può entrare in contatto durante l’uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali. Il suddetto requisito è soddisfatto quando:

- la stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d’arredo;
- tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio  $\geq 2$  mm;
- la distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari.;
- eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l’intrappolamento delle dita durante l’uso;
- le estremità di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate;
- i materiali combustibili devono soddisfare le classi di reazione al fuoco previste dal D.M. 22/02/2006 “Approvazione regola tecnica di prevenzione incendi per progettazione, costruzione ed esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici”;
- le emissioni di formaldeide dei pannelli a base di legno (E1);
- eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili, devono essere conformi alle indicazioni della norma CEI 64-11.

### 3.6 Criteri Ambientali Minimi

Le specifiche tecniche di seguito indicate rispondono ai criteri ambientali minimo fissati per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'11/01/2017, pubblicato sulla G.U. n.23 del 28/01/2017, allegato 1. I suddetti criteri corrispondono a caratteristiche e prestazioni superiori a quelle previste dalla normativa vigente, il cui rispetto deve comunque essere assicurato.

#### 3.6.1 SOSTANZE PERICOLOSE

Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti:

1. additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso;
2. ftalati addizionati volontariamente, che rispondano ai criteri dell'articolo 57 lettera f) del Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH);
3. sostanze identificate come "estremamente preoccupanti" (SVHCs) ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n.1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0.01% peso/peso; 10
4. sostanze e miscele classificate ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP):
  - come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (H340, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362);
  - per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, in categoria 1, 2 o 3 (H300, H310, H317, H330, H334);
  - come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1, 2, 3 e 4 (H400, H410, H411, H412, H413);
  - come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2 (H370, H372).

Inoltre le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato con la pelle devono rispondere ai seguenti requisiti:

5. devono avere un tasso di rilascio di nickel inferiore a 0.5  $\mu\text{g}/\text{cmq}/\text{settimana}$  secondo la norma EN 1811;
6. non devono essere placcate con cadmio, nickel e cromo esavalente.

Verifica: l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto dei punti 3, 4 e 6. Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle schede di sicurezza messe a disposizione dai fornitori. Per quanto riguarda i punti 1, 2 e 5 devono essere presentati rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità.

### **3.6.2 EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI**

Se sono utilizzati pannelli a base di legno che contengono resine a base di formaldeide, l'emissione di formaldeide dai pannelli usati nel prodotto finito deve essere inferiore a 0.08 mg/mc, ossia inferiore al 65% del valore previsto per essere classificati come E1 secondo la norma EN 13986, allegato B.

Verifica: l'offerente deve fornire un rapporto di prova relativo ad uno dei metodi indicati nell'allegato B della norma EN 13986 emesso da un organismo di valutazione della conformità avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l'emissione di formaldeide. Sono presunti conformi i prodotti certificati CARB fase II, secondo la norma ATCM 93120 e classe F\*\*\*\*, secondo la norma JIS A 1460 (2001) nonché altre eventuali certificazioni che assicurino emissioni inferiori a quelle previste dal requisito.

### **3.6.3 CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO**

I pannelli a base di legno riciclato, costituenti il prodotto finito, non devono contenere le sostanze, elencate al punto 3.2.3 del citato allegato 1 al DM 11/01/2017, in quantità maggiore a quella specificata.

Verifica: l'offerente deve presentare la documentazione tecnica del produttore dei pannelli a base di legno o prodotta dall'appaltatore, basata su rapporti di prova emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono altresì presunti conformi i prodotti provvisti del Marchio Ecolabel UE o equivalente oppure di una dichiarazione ambientale di Tipo III certificata da un ente terzo accreditato e registrata presso un Programma conforme alla ISO 14025, che permetta di dimostrare il rispetto del presente criterio.



### **3.6.4 CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI**

Il contenuto dei COV nei prodotti vernicianti utilizzati non deve superare il 5% peso/peso misurato secondo la norma ISO 11890-2.

Verifica: per il contenuto di COV nei prodotti vernicianti l'offerente deve fornire i relativi rapporti di prova eseguiti ai sensi della norma ISO 1189-2 rilasciati da un organismo di valutazione della conformità commissionato o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

### **3.6.5 RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE PER TESSILI E PELLI**

I materiali utilizzati per i rivestimenti devono rispettare i limiti relativi alle tinture contenenti arilammine, ai metalli pesanti estraibili ed alle emissioni di formaldeide libera come indicato al punto 3.2.5 del citato allegato 1 al DM 11/01/2017.

Verifica: l'offerente deve presentare i rapporti di prova riportati nel criterio rilasciati da organismi di valutazione della conformità commissionati o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

### **3.6.6 SOSTENIBILITA' E LEGALITA' DEL LEGNO**

Per gli articoli costituito di legno o in materiale a base di legno, o contenenti elementi di origine legnosa, il legname deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato.

Verifica: l'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato:

- per la prova di origine sostenibile/responsabile, una certificazione del prodotto, rilasciata da organismi di valutazione della conformità, che garantisca il controllo della "catena di custodia" in relazione alla provenienza legale della materia prima legnosa e da foreste gestite in maniera sostenibile/responsabile, quali quella del Forest Stewardship Council (FSC) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC) o altro equivalente;
- per il legno riciclato, certificazione di prodotto "FSC Riciclato" (oppure "FSC Recycled"), FSC misto (oppure FSC mixed) o "Riciclato PEFC" (oppure PEFC Recycled) o certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es, ReMade in Italy o equivalenti) o una autodichiarazione

ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

### **3.6.7 PLASTICA RICICLATA**

Se il contenuto totale di materiale plastico (escluse le plastiche termoindurenti) supera il 20% del peso totale del prodotto, il contenuto medio riciclato delle parti di plastica (imballaggio escluso) deve essere almeno pari al 50% peso/peso.

Verifica: sono conformi i prodotti provvisti di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es, ReMade in Italy, Plastica Seconda vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

### **3.6.8 RIVESTIMENTI**

Le parti tessili devono essere sostituibili per consentire di allungare la vita media dell'arredo. I materiali usati per i rivestimenti suddivisi in:

- tessuti (es cotone, lana, poliestere);
- PVC;
- Poliuretano (finta pelle);
- Vera pelle;

devono rispondere ai requisiti richiamati nell'appendice I dell'allegato I al DM citato,

Verifica: l'offerente deve fornire le istruzioni per la sostituzione delle parti tessili e le informazioni fornite da i produttori dei singoli materiali utilizzati da cui risulti che i rivestimenti usati rispondono ai requisiti fisici di qualità richiesti. La conformità ai requisiti fisici è supportata dai relativi rapporti di prova, che siano rilasciati da un organismo di valutazione della conformità, specificati nella tabella

“Requisiti fisici per i materiali delle coperture in tessuto nei rivestimenti degli arredi” del presente Capitolato tecnico (equivalente alla tabella  
Dell'appendice I del DM citato).

### **3.6.9 MATERIALE DI IMBOTTITURA**

Le schiume poliuretaniche contenute nei prodotti forniti devono rispettare i criteri riportati in appendice II dell'allegato I citato. In particolare deve essere documentata la conformità degli arredi alla normativa che prevede, per le imbottiture in poliuretanespansi, l'assenza di CFC (clorofluoroalcani), gli idroclofluoroalcani (HCFC) e gli halons, ai sensi del Regolamento CEE/3093/1994.

Verifica: l'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio tramite le verifiche riportate in appendice II "Imbottiture in schiume poliuretaniche: sostanze soggette a restrizioni e relativi criteri di verifica" dell'allegato I citato.

### **3.6.10 REQUISITI DEL PRODOTTO FINALE**

I prodotti devono essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza. In particolare, in merito alle sedute per ufficio si richiede la conformità alla norma UNI/TR 11653:2016 e, per scrivanie e mobili contenitori, la conformità alla UNI/TR 11654:2016. Tale condizione è soddisfatta se i prodotti, sottoposti alle prove elencate nei pertinenti articoli del presente Capitolato Tecnico, soddisfano i requisiti richiesti. I rapporti di prova devono essere rilasciati (a seconda dei casi al produttore finale o ai fornitori dei singoli componenti) da un organismo di valutazione della conformità.

14

### **3.6.11 DISASSEMBLABILITA'**

Il prodotto deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti, come alluminio, acciaio, vetro, legno e plastica e ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati, possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati.

Verifica: l'offerente deve fornire una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio che illustri il procedimento di disassemblaggio che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi.

### **3.6.12 IMBALLAGGIO**

I prodotti dovranno essere contenuti in appositi imballaggi che li proteggono da azioni meccaniche, umidità nelle fasi di trasporto, deposito e manipolazione.

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve essere costituito da materiali facilmente separabili a mano in parti costituite da un solo materiale (es. cartone, carta, plastica, ecc) riciclabile e/o costituito da materia recuperata o riciclata. Gli imballaggi in plastica devono essere identificati conformemente alla norma CR 14311 "packaging-Marking and material identification system".

L'imballaggio deve essere costituito per almeno l'80% in peso da materiale riciclato se in carta o cartone, per almeno il 60% in peso se in plastica. Gli imballaggi non devono inoltre contenere PVC.

Nell'imballo devono essere contenuti il libretto d'uso e manutenzione, viti, chiavi e quant'altro necessario per il montaggio; sull'imballo andrà apposto un foglio informativo con il nome del fornitore ed il contenuto. Le attrezzature dotate di serrature di sicurezza dovranno essere fornite di chiavi, per la loro apertura, in doppia copia, di tipo piatto pieghevole. La fornitura include sempre supporti ed eventuali sistemi di fissaggio

Verifica: l'offerente deve descrivere l'imballaggio che utilizzerà indicando il tipo di materiale o di materiali con cui è costituito, alle quantità utilizzate, le misure intraprese per ridurre al minimo il volume dell'imballaggio, come è realizzato l'assemblaggio fra materiali diversi e come si possono separare e dichiarare il contenuto di riciclato.

Sono presunti conformi i prodotti provvisti di un'etichetta "FSC Riciclato" (oppure "FSC Recycled") o "Riciclato PEFC" (oppure "PEFC Recycled") con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell'imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

## 4 DESCRIZIONE ARREDI DIRETTORI DI VERTICE

### 4.1 Scrivanie

#### 4.1.1 Scrivania rettangolare e allungo

La scrivania è composta da piano in vetro con struttura metallica di dim. 200 x 100 cm e un allungo di dim. 120 x 60 cm complanare con le stesse caratteristiche e finiture.

In conformità a quanto previsto dalla normativa UNI EN 527-1:2011 è consentita una tolleranza dimensionale di  $\pm 5$  cm in pianta.

##### *Piano di lavoro*

Piano in vetro temperato retro-laccato, spessore massimo 20 mm, con bordi perimetrali lavorati a filo lucido, ancorati alla struttura metallica mediante supporti in acciaio inox. Colore satinato.

##### *Struttura*

Gli elementi strutturali autoportanti sono composti da travi e gambe, trattate con vernici a polveri epossidiche colore argento metallizzato. Quattro gambe in lamiera zincata piegata opportunamente sagomate e forate per l'ancoraggio ai telai e per la sede dei piedini livellatori; oppure coppia di gambe metalliche colorate a polveri epossidiche argento metallizzato.

Le gambe devono essere dotate nella parte inferiore di piedini livellatori.

Le gambe hanno un vano passacavi (interno o esterno alla gamba) ispezionabile mediante carter metallico in lamiera stampata cromata.

Le travi sottopiano in lamiera di acciaio a sezione quadrata/rettangolare, posizionate all'interno del filo piano, in modo da evitare urti accidentali.

La struttura sopra descritta, deve essere predisposta per un facile montaggio e una volta montata, deve risultare autoportante, senza l'ausilio del piano di lavoro.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

##### *Allungo scrivania*

L'allungo laterale deve essere complanare alla scrivania, dello stesso spessore del piano di lavoro e della stessa finitura.



Gli elementi strutturali devono essere della stessa tipologia della scrivania.

Configurazione richiesta

Dim: Scrivania con piano rettangolare di dimensioni P200xL80x72h;

Allungo rettangolare di dimensioni P120xL80x72h

## 4.2 Mobili a supporto scrivania

### 4.2.1 Cassettiera

La cassetiera deve avere quattro cassetti compreso il primo porta accessori con serratura a blocco simultaneo; deve essere autonoma, munita di quattro ruote piroettanti e auto frenanti.

**Struttura**

Sarà composta da una struttura interna con pannelli di particelle di legno spessore massimo 20 mm, nobilitati in melaminico rifiniti perimetralmente con bordo melaminico in tinta con la superficie.

Preferibilmente deve presentare una sagomatura anteriore atta al contenimento dello spessore del frontale dei cassetti, in modo che gli stessi restino incassati nella struttura stessa.

I frontali, la schiena, il top e i fianchi sono realizzati con pannelli di fibre di legno tipo MDF, spessore massimo 20 mm con la faccia interna in nobilitato e le parti a vista rivestite in foglia calandrata monostrato di PVC.

Colore a scelta del contraente.

La struttura interna dei cassetti è costituita da spondine e fondo in fibra rivestiti in PVC nero, che scorrono su guide metalliche telescopiche con cuscinetti in nylon datati di fine corsa.

La struttura poggia su ruote piroettanti in nylon.

I cassetti devono avere movimento agevole e silenzioso.

In posizione "tutto aperto" deve essere possibile raggiungere con la mano tutto lo spazio di utilizzo.

La serratura, tipo Yale o similare, deve essere a chiusura simultanea e munita di chiave in duplice copia con impugnatura di sicurezza morbida e pieghevole.

Top e frontali finitura essenza noce/wengè.

Configurazione richiesta

Dimensioni L40xP60x65h (circa)



#### 4.2.2 Armadio contenitore alto e basso

Mobile contenitore alto chiuso coordinato alla scrivania e alla cassettera, con ante a battente cieche nella parte inferiore e vetrate nella parte superiore, munito di almeno n. 4 ripiani interni.

##### **Struttura**

La struttura sarà costituita da base, cappello, due fianchi e schiena con spessore massimo 20 mm. Realizzati con pannelli di particelle di legno in melaminico, a bassa emissione di formaldeide (E1), rifiniti perimetralmente con bordo in nylon nero.

I bordi perimetrali devono essere realizzati in ABS 2 mm in tinta con la superficie.

Preferibilmente i fianchi devono essere realizzati in modo tale da poter contenere lo spessore delle ante, affinché le stesse restino incassate nella struttura del mobile.

Sulla base sono inseriti piedini regolabili in altezza in nylon nero.

##### **Frontali e Ante**

La parte inferiore delle ante (a battente e cieche), devono essere realizzate con pannelli di particelle di legno di spessore massimo 20 mm nobilitato melaminico.

Bordi perimetrali in ABS 2 mm in tinta con la superficie.

Nel caso dei contenitori alti (h 2,00 m), le ante nella parte superiore saranno a battente in vetro retro-laccato in modo da garantire la massima privacy.

Le ante inferiori invece saranno cieche e risponderanno alla descrizione sopra esposta.

Le ante devono essere dotate di guarnizione antipolvere e cerniere con apertura a 110° con regolazione.

La serratura, tipo Yale o similare, deve essere munita di chiave in duplice copia.

Ante cieche e top finitura a scelta del contraente

##### **Ripiani**

I ripiani realizzati con pannelli di particelle legno spessore circa 25 mm nobilitato in melaminico rifiniti perimetralmente con bordo ABS 2 mm in tinta con la superficie. Dotati di ferramenta a scomparsa.

##### Configurazione richiesta

Dim: Mobile Contenitore alto L100xP45x200h cm (circa)



Mobile Contenitore basso L100xP45x85h cm (circa)

#### **4.2.3 Tavolo riunioni**

Tavolo riunioni coordinato con la scrivania.

Il tavolo è composto da piano in vetro con struttura metallica di dimensioni tali da poter accogliere almeno otto persone, il modello e la finitura dovrà essere in armonia con la scrivania.

##### ***Piano di lavoro***

Il piano in vetro temperato retro-laccato, spessore massimo 20 mm, con bordi perimetrali lavorati a filo lucido, ancorati alla struttura metallica mediante supporti in acciaio inox.

Colore satinato.

##### ***Struttura***

La struttura metallica è formata da telaio metallico trattato con vernici a polveri epossidiche colore argento metallizzato.

Quattro gambe in lamiera zincata piegata opportunamente sagomate e forate per l'ancoraggio ai telai e per la sede dei piedini livellatori; oppure coppia di gambe metalliche colorate a polveri epossidiche argento metallizzato.

##### **Configurazione richiesta**

Tavolo con piano rettangolare (oppure ovale) di dimensioni P200 (minimo)xL80x72h.

19

## **5 DESCRIZIONE ARREDI UFFICIO POER**

### **5.1 Scrivanie**

#### **5.1.1 Scrivania rettangolare con struttura in metallo**

##### ***Caratteristiche generali***

Gli elementi strutturali devono essere autoportanti. Il piano di lavoro deve essere direttamente montato sulla struttura. Le scrivanie devono essere corredate di pannello verticale frontale “modesty panel”.

Deve essere prevista una canalizzazione sottopiano per il passaggio dei cavi realizzata in lamiera di acciaio pressopiegata, verniciata colore grigio alluminio, opportunamente asolata, con passo



continuo, per consentire l'eventuale fissaggio delle prese di corrente; la suddetta canalizzazione deve essere di una larghezza adeguata all'alloggiamento dei cavi elettrici e trasmissione dati.

Per la canalizzazione verticale deve essere previsto un carter per la salita dei cavi, agganciabile direttamente alla gamba, facilmente utilizzabile ed ispezionabile, che non permetta la visione dei cavi.

### ***Piano di lavoro***

Il piano di lavoro, montato direttamente sulla struttura, senza l'utilizzo di distanziali, deve assicurare una completa aderenza per evitare anomale flessioni del piano stesso ed eventuali depositi di polvere. Deve essere costituito da pannelli nobilitati con carta impregnata di resine melaminiche, ad alta resistenza al graffio e bassa emissione di formaldeide (classe E1).

Lo spessore del piano di lavoro deve essere compreso tra 16 mm e 20 mm (circa) con bordi perimetrali in ABS di spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm. Il piano di lavoro deve essere dotato di foro passa-cavi bordato e dotato di tappo di chiusura.

### ***Struttura***

Gli elementi strutturali autoportanti sono composti da travi e gambe. Le gambe devono essere saldate a traversi in tubo metallico a sezione quadrata/rettangolare, devono inoltre essere realizzate in tubo di acciaio estruso o di alluminio con spessore minimo della lamiera di 2,5 mm. La verniciatura deve essere realizzata a polveri epossidiche finitura grigio alluminio.

Le gambe devono essere dotate nella parte inferiore di piedini livellatori, tali da permettere una variazione di altezza del piano di lavoro compresa tra 70 cm e 80 cm (come da Decreto Legislativo 81/2008). L'elevazione deve essere effettuata tramite piede munito di barra filettata, con dado di blocco nella posizione voluta, in modo da permettere la regolazione millimetrica. La struttura deve essere completata da una coppia di travi sottopiano in lamiera di acciaio a sezione quadrata/rettangolare, posizionate all'interno del filo piano, in modo da evitare urti accidentali.

La struttura sopra descritta, deve essere predisposta per un facile montaggio e una volta montata, deve risultare autoportante, senza l'ausilio del piano di lavoro.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

***Finitura piano di lavoro***

Color legno a scelta del committente

***Finitura della struttura***

Estruso di alluminio colore a scelta (grigio/bianco)

**Configurazione richiesta**

Scrivania con piano rettangolare di dimensioni P160xL80x72h.

*Modesty Panel*

***Caratteristiche generali***

Il pannello ha la lunghezza massima del piano di lavoro (160 cm) con una tolleranza di 10 cm circa ed una altezza di 25 cm rispetto al piano di lavoro. Deve essere realizzato in lamiera metallica o alluminio traforato di spessore 2,5 mm con verniciatura a polveri epossidiche colore alluminio.

Il pannello deve essere montato su apposita barra metallica di fissaggio a filo interno della scrivania.

***Configurazione richiesta***

Lamiera rettangolare di dimensioni L160x25h (circa).

21

**5.2 Mobili a supporto scrivania**

**5.2.1 Cassettiera**

***Caratteristiche generali***

La cassetiera deve avere quattro cassetti compreso il primo porta accessori con serratura a blocco simultaneo; deve essere autonoma rispetto alla scrivania, munita di quattro ruote piroettanti e auto frenanti.

***Struttura***

Deve essere in lamiera di acciaio verniciato con polveri epossidiche color grigio alluminio, con spigoli arrotondati.

Il mobile si compone di quattro cassetti metallici, estraibili per tutta la profondità, con scorrimento assicurato per mezzo di guide metalliche telescopiche con blocco a fine corsa. I cassetti devono avere movimento agevole e silenzioso, preferibilmente con ritorno automatico nella posizione

originale. In posizione "tutto aperto" deve essere possibile raggiungere con la mano tutto lo spazio di utilizzo.

La serratura, tipo Yale o similare, deve essere a chiusura simultanea e munita di chiave in duplice copia con impugnatura di sicurezza morbida e pieghevole.

#### ***Finitura e struttura***

Estruso di alluminio colore a scelta (grigio/bianco)

#### ***Configurazione richiesta***

Dimensioni L40xP60x65h (circa)

### **5.2.2 Armadio contenitore alto**

#### ***Caratteristiche generali***

Mobile contenitore alto chiuso coordinato alla scrivania con ante a battente cieche, munito di almeno n. 4 ripiani interni.

#### ***Struttura***

Gli elementi strutturali devono essere realizzati in pannelli in agglomerato ligneo, alta resistenza al graffio, a bassa emissione di formaldeide (E1); i fianchi, il basamento e lo schienale saranno in nobilitato su entrambe le facce con carta melaminica nel colore grigio alluminio. Il top superiore, di tipo strutturale, deve essere della stessa finitura del piano scrivania.

Gli spessori dei singoli elementi devono essere: fianchi e fondo minimo 20 mm; schienale minimo 10 mm; top minimo 16 mm/massimo 20 mm.

I bordi perimetrali devono essere realizzati in ABS spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm.

Preferibilmente i fianchi devono essere realizzati in modo tale da poter contenere lo spessore delle ante, affinché le stesse restino incassate nella struttura del mobile.

Per dare maggiore stabilità alla struttura l'armadio deve poggiare su almeno 5 piedini regolabili dall'interno della base, con una escursione di minimo 20 mm.

#### ***Ante***

Le ante a battente cieche devono essere realizzate con pannelli in agglomerato ligneo. Lo spessore delle ante deve essere minimo 16 mm/massimo 20 mm.



Il rivestimento di entrambe le facce deve essere della stessa finitura del piano scrivania. I bordi perimetrali devono essere realizzati in ABS con spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm.

Le ante devono essere dotate di guarnizione antipolvere, cerniere con tre regolazioni, maniglie in metallo verniciato colore alluminio di forma antiurto.

La serratura, tipo Yale o similare, deve essere munita di chiave in duplice copia con impugnatura di sicurezza morbida e pieghevole.

### ***Ripiani***

All'interno degli armadi deve essere presente n. 1 ripiano fisso più n. 3 ripiani facilmente regolabili in lamiera metallica pressopiegata e verniciata mediante polveri epossidiche di colore alluminio. Ogni ripiano deve avere uno spessore non inferiore a 25 mm e devono essere facilmente spostabili. Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

### ***Finitura della struttura***

Fianchi, basamento e schienale: melaminico color grigio alluminio.

### ***Finitura ante cieche e top***

Color legno a scelta del committente (coordinato alla scrivania)

### ***Finitura ripiani***

Lamiera metallica color grigio.

### ***Configurazione richiesta***

Dimensioni L100xP45x200h (circa)

## **5.2.3 Armadio contenitore basso**

### ***Caratteristiche generali***

Mobile contenitore basso chiuso con ante cieche a battente coordinato alla scrivania, munito di n. 1 ripiano interno.

### ***Struttura***

Gli elementi strutturali (fianchi, top, basamento e schienale) devono essere realizzati in pannelli in agglomerato ligneo, alta resistenza al graffio, a bassa emissione di formaldeide (E1); i fianchi,

il basamento e lo schienale sono in nobilitato su entrambe le facce con carta melaminica nel colore grigio alluminio. Il top superiore, di tipo strutturale, deve essere della stessa finitura del piano scrivania.

Gli spessori dei singoli elementi devono essere: fianchi e fondo minimo 20 mm; schienale minimo 10 mm; top minimo 16 mm/massimo 20 mm.

I bordi perimetrali devono essere realizzati in ABS spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm.

Preferibilmente i fianchi devono essere realizzati con sagomatura anteriore, atta al contenimento dello spessore delle ante, in modo che le stesse restino incassate nella struttura del mobile.

Per dare maggiore stabilità alla struttura l'armadio deve poggiare su almeno 5 piedini regolabili dall'interno della base, con una escursione di minimo 20 mm.

#### ***Ante***

Le ante a battente cieche devono essere realizzate con pannelli in agglomerato ligneo. Lo spessore delle ante deve essere minimo 16 mm/massimo 20 mm.

Il rivestimento di entrambe le facce deve essere in carta melaminica della stessa finitura del piano scrivania. I bordi perimetrali devono essere realizzati in ABS spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm.

Le ante devono essere dotate di guarnizione antipolvere, cerniere con tre regolazioni, maniglie in metallo verniciato colore alluminio di forma antiurto.

La serratura, tipo Yale o similare, deve essere munita di chiave in duplice copia con impugnatura di sicurezza morbida e pieghevole.

#### ***Ripiani***

All'interno degli armadi deve essere presente n. 1 ripiano facilmente regolabile, in lamiera metallica verniciata mediante polveri epossidiche di colore alluminio. Il ripiano deve avere uno spessore non inferiore a 25 mm e deve essere facilmente spostabile.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

### ***Finitura della struttura***

Fianchi, basamento e schienale: melaminico color grigio alluminio.

### ***Finitura ante cieche e top***

Color legno a scelta del committente (coordinato alla scrivania)

### ***Finitura ripiani***

Lamiera metallica color grigio.

### ***Configurazione richiesta***

Dimensioni L100xP45x85h (circa)

## **5.2.3 Tavolo riunioni**

### ***Caratteristiche generali***

Tavolo riunioni per quattro persone di forma quadrata o rettangolare

### ***Caratteristiche generali***

Gli elementi strutturali devono essere autoportanti. Il piano di lavoro deve essere direttamente montato sulla struttura.

### ***Piano di lavoro***

Il piano di lavoro deve essere costituito da pannelli nobilitati con carta impregnata di resine melaminiche, ad alta resistenza al graffio e bassa emissione di formaldeide (classe E1).

Lo spessore del piano di lavoro deve essere compreso tra 16 mm e 20 mm (circa) con bordi perimetrali in ABS di spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm

### ***Struttura***

Gli elementi strutturali autoportanti sono composti da travi e gambe. Le gambe devono essere saldate a traversi in tubo metallico a sezione quadrata/rettangolare, devono inoltre essere realizzate in tubo di acciaio estruso o di alluminio con spessore minimo della lamiera di 2,5 mm. La verniciatura deve essere realizzata a polveri epossidiche finitura grigio alluminio.

La struttura deve essere predisposta per un facile montaggio e una volta montata, deve risultare autoportante, senza l'ausilio del piano di lavoro.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

***Finitura piano di lavoro***

Color legno a scelta del committente (coordinato alla scrivania)

***Finitura della struttura***

Estruso di alluminio colore a scelta (grigio/bianco)

**Configurazione richiesta**

Tavolo con piano quadrato/rettangolare di dimensioni consone ad accogliere quattro persone

## 6 DESCRIZIONE ACCESSORI

In generale gli elementi devono essere conformi al disposto del Decreto Legislativo 81/2008 aggiornato al Decreto Legislativo 106/2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso fossero presenti sistemi di regolazione, devono essere di facile uso e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali. Bordi ed angoli delle superfici devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Tutte le parti con le quali si possa venire a contatto nell'uso quotidiano, devono essere progettate in modo da evitare lesioni alla persona e/o danni a cose (indumenti); in particolare non devono essere presenti superfici grezze, bave o bordi taglienti.

I componenti lignei devono soddisfare i requisiti della norma UNI EN 717-2:1996 (emissione di formaldeide).

26

### 6.1 Cestino portarifiuti

Caratteristiche generali

Cestini da interno, di colore diverso per l'indicazione della raccolta differenziata.

***Descrizione***

Cestino da interno in polipropilene riciclabile, colore blu per la raccolta della sola carta, colore nero per la raccolta non differenziata.

***Configurazione richiesta***

Cestino con capacità di 15lt (circa), di forma tonda e dimensioni D24x32h (circa)

## 6.2 Appendiabiti

Gli appendiabiti devono essere combinati con i portaombrelli.

### *Descrizione*

Appendiabiti da terra con stelo in acciaio, a cinque posti con portaombrelli e raccogli-goccia. e colonna in acciaio verniciato a polvere; raccogli-goccia in poliammide.

### *Configurazione richiesta*

Appendiabiti di dimensioni 168h (circa)

## 7 ARREDI A SUPPORTO

Arredi a supporto degli Uffici Dirigenziali da collocare nelle aree d'attesa

### 7.1 DIVANI ATTESA

#### 7.1.1 Descrizione divani

##### *Caratteristiche generali*

Divano imbottito per sale d'attesa rivestito in materiale ignifugo

- Sedile, schienale e braccioli imbottiti in poliuretano
- Classe IIM

##### *Requisiti dimensionali ed ergonomici*

Gli elementi devono garantire un comfort ottimale ed un adeguato sostegno alla schiena dell'utilizzatore. L'imbottitura della seduta, dello schienale e dei braccioli deve essere rivestito in ecopelle

Il rivestimento dovrà essere realizzato in tessuto ignifugo e dovrà essere facile da pulire.

Dimensioni circa 3 m

##### *Struttura*

Struttura in tubolare d'acciaio. Imbottitura in poliuretano espanso ricavato da stampo, ignifugo.

Piedini in nylon colore nero regolabili antiscivolo

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

Tutte le parti imbottite devono essere classe IIM

### ***Finitura***

Materiale ecopelle

Colore a scelta

## **7.2 POLTRONE ATTESA**

### **7.2.1 Descrizione poltrone**

#### ***Caratteristiche generali***

Poltroncine a pozzetto su ruote per sale d'attesa rivestite in materiale ignifugo

- Sedile, schienale e braccioli imbottiti in poliuretano
- Classe IIM

#### ***Requisiti dimensionali ed ergonomici***

Gli elementi devono garantire un comfort ottimale ed un adeguato sostegno alla schiena dell'utilizzatore. L'imbottitura della seduta, dello schienale e dei braccioli deve essere rivestito in ecopelle

Il rivestimento dovrà essere realizzato in tessuto ignifugo e dovrà essere facile da pulire.

#### ***Struttura***

Struttura in tubolare d'acciaio. Imbottitura in poliuretano espanso ricavato da stampo, ignifugo.

Piedini in nylon colore nero regolabili antiscivolo

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

Tutte le parti imbottite devono essere classe IIM

### ***Finitura***

Materiale ecopelle

Colore a scelta

## 7.3 TAVOLI BASSI

### 7.3.1 Descrizione tavoli

#### *Caratteristiche generali*

Tavoli bassi da collocare nelle sale d'attesa dei Direttori Centrali

#### *Requisiti dimensionali ed ergonomici*

Il piano in vetro temperato deve garantire sicurezza durante l'utilizzo, le finiture dovranno essere in armonia con le poltrone di cortesia, gli elementi dunque devono garantire un comfort ottimale all'interno dell'ambiente in cui saranno collocati

#### *Struttura*

Struttura in acciaio, piedini antiscivolo regolabili

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

#### *Finitura*

Piano in vetro con struttura in acciaio

Dimensione circa 60x100x45 cm di altezza

## **8 COMPOSIZIONE UFFICIO DIRETTORI DI VERTICE**

- n.1 scrivania
- n.1 allungo
- n.1 cassettera
- n.1 tavolo riunione da circa otto posti
- n.2 armadi bassi
- n.2 armadi alti

## **9 COMPOSIZIONE UFFICIO POER**

- n.1 scrivania
- n.1 cassettera
- n.1 tavolo riunione da quattro posti
- n.1 armadio basso
- n.1 armadio alto

**10 TABELLA NECESSITA'**

<b>TIPOLOGIA ARREDI</b>	<b>QUANTITA'</b>
<b>ARREDI PER UFFICIO</b>	
Dirigente di vertice	3
Ufficio POER	10
<b>ARREDI A SUPPORTO</b>	
Divani attesa	5
Poltrone a pozzetto	20
Tavoli bassi	10